programma

Giacomo Puccini Preludio Sinfonico (Orchestra)

Antonin Dvorak Měsíčku na nebi hlubokém da "Rusalka" (Soprano)

Camille Saint-Saens Mon cœur s'ouvre a toi da "Samson et Dalila" (Mezzosoprano)

Jules Massenet Pourquoi me reveiller da "Werther" (Tenore)

Pietro Mascagni Intermezzo da "Guglielmo Ratcliff" (Orchestra)

Giuseppe Verdi O don fatale da "Don Carlo" (Mezzosoprano)

Piero Mascagni Suzel! Signor! - da "Amico Fritz" (duetto Tenore e Soprano)

Ferenc Erkel Palotáche da "Hunyadi László" (Orchestra)

Umberto Giordano La mamma morta da "Andrea Chénier" (Soprano)

Amilcare Ponchielli *Cielo e mar* da "La Gioconda" (Tenore)

George Bizet Sequedilla e La chanson de Bohème da Carmen (Mezzosoprano)

Jules Massenet Pleurez, pleurez mes yeux da "Le Cid" (Soprano)

Piero Mascagni Intermezzo da "Amico Fritz" (Orchestra)

Giacomo Puccini Amore mio da "La Rondine" (duetto Soprano e Tenore)

CHUNG MAN LEE, Tenore

Nato a Incheon (Corea del Sud), nel 2016 si è laureato in Canto lirico dapprima all'Università "Yonsei" di Seul e successivamente al Biennio di canto presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma.

Dopo il perfezionamento all'Accademia Verdiana istituita dal Teatro Regio di Parma, nel 2017 inizia ad inanellare prestigiosi risultati a numerosi concorsi di canto lirico che gli permettono di farsi notare nel mondo della lirica italiana: Secondo premio al "Concorso Internazionale Franco Federici" di Parma; secondo premio al "Premio Cleto Tomba" di Bologna, "Premio speciale tenore" al Concorso Internazionale di Bellincanto" di Bellinzona (Svizzera); nel 2018 Primo Premio al "Concorso Internazionale Galliano Masini" a Piombino, Secondo Premio al "Concorso Belgiojoso" di Milano; nel 2019 Primo Premio al Concorso Internazionale "Luigi Zanuccoli" di Cesena, Primo Premio al Concorso Internazionale "Valsesia Musica" di Valsesia; Premio speciale della giuria al Concorso Pelizzoni di "Sissa" di Parma, "Premio speciale orchestra" al Festival Ultrapandum di Voghera.

E ancora: Menzione d'Onore al Concorso Internazionale "Pietro Cappuccilli" di Alessandria; nel 2020 Primo Premio al Concorso Internazionale "Voci-incanto" di Uzzano. Premio speciale al Concorso lirico di Ravello; nel 2021 Premio speciale (Premio voce Franco Corelli) e Premio pubblico al Concorso lirico "Luciano Neroni" di Ancona.

Tra i ruoli interpretati, ricordiamo: "Rodolfo" ne La Bohème al Teatro "Aramnuri" in Corea del Sud; "Duca di Mantova" in Rigoletto ai Teatri di Grosseto e di Perugia (Opera festival di Toscana); è "Cavaradossi" in Tosca al Teatro Coccia di Novara, "Orante" ne I Lombardi, "Alfredo" in Traviata al Festival di Macerata. Viene regolarmente inviato al Festival Verdi e recentemente si è esibito sul palco del Regio di Parma nel ruolo di "Riccardo" in Un ballo in maschera.

Si è esibito in numerosi concerti con Orchestre sia in Corea che in Italia (Orchestra Sinfonica di Grosseto, Orchestra "Arturo Toscanini" di Parma, Orchestra Filarmonica Italiana, Philarmonica "Mjhail Jora" di Bacau (Romania), Orchestra Sinfonica di Tirana (Albania), oltre che varie Orchestre in Germania.

FEDERICA D'ANTONINO, Soprano lirico

Ha studiato con il baritono Umberto Chiummo, con il basso Mario Luperi, con il basso Bruno Praticò, il baritono Maurizio Scarfeo e con il soprano Alda Caiello. A 19 anni debutta come suo primo ruolo "Cesca", nell'opera *Gianni Schicchi*"; a seguire debutterà il ruolo di "Hänsel" in *Hänsel e Gretel;* "Zerlina"in "Don Giovanni" *Anaide* nel "Cappello di Paglia di Firenze", "Suor Genovieffa" e cover di "Suor Angelica" in "Suor Angelica" (Teatro Savoia di Campobasso). Dal 2015 al 2017 ha lavorato come artista del coro presso il Teatro Marrucino di Chieti nelle opere: "Madama Butterfly", "Cavalleria Rusticana", "Traviata", "Tosca".

Vincitrice dei concorsi lirici "Sante Centurione" presso il Foyer del Teatro Marrucino di Chieti e "Rotary Club Teramo Est" di Atri, è stata finalista ai Concorsi "Mario Lanza" di Filignano, "Luciano Neroni" di Ripatransone, e nel 2021 vince il premio "giovani talenti" al Concorso lirico internazionale "Cappuccilli" di Roma. In qualità di solista, partecipa a numerosi concerti, tra i quali citiamo: concerto di mezza estate presso Piazza Risorgimento

di Frosinone; "Castello in musica, note di Natale" presso il Castello Pandone di Venafro (IS); "Operando in Molise" in collaborazione con "I Filarmonici Virtuosi"; concerto "I mille volti della voce" presso il Teatro dell' Osservanza di Imola;

Nel Festival Internazionale di mezza estate a Tagliacozzo, figura nell'opera "Suor Angelica" nel ruolo di Maestra Zelatrice, diretta dal M°Alberto Veronesi.

Registra un CD di classici napoletani per l'Associazione "Esperantisti nel Mondo", in collaborazione col baritono Gaetano Merone. Nell'estate 2019 è stata invitata nel ruolo di "Zerlina ("Don Giovanni") per una produzione curata dal Laboratorio lirico "Accademia in Opera" in collaborazione con la "Venice Chamber Orchestra" diretta da Pietro Semenzato.

FERYAL TURKOGLU, Soprano

Soprano Spinto, si è diplomata con il massimo dei voti nel 1988 al Conservatorio di Ankara (Turchia), in Arte Scenica e in Canto. Appena diplomata, è stata assunta come soprano solista all'Opera Nazionale Turca e presso lo State Opera and Ballet, ad Ankara. Nel 1994 è stata eletta "artista femminile più promettente e di successo": in seguito a questo, negli anni successivi è stata scritturata in varie opere a: Lodz Opera (Polonia), Azerbaijan Baku Opera e Rigoletto Opera (Italia). E' spesso solista in recitals e concerti sinfonici non solo europei: da citare le collaborazioni con la rinomata "Presidential Orchestra" di Ankara (CSO).

Ha debuttato ruoli come: "Oscar" (Masquerade), "Micaela" (Carmen), "Constanze" (Ratto del Seraglio) presso l'Aspendos International Opera and Baellet Festival. Ha debuttato al Wiener Konzerthaus con il Concerto "Mehterden Alaturkaya" con il Direttore Generale del State Opera and Ballet nel 1999. Segue lo Stabat Mater di J.-B. Pergolesi con la Istanbul Symphony Orchestra ad Ephesus Antique Theater, Aya Irini e Saint Antoine Basilica. Con Mario Frangoulis nel 2007 è di nuovo ad Aspendos International Opera and Ballet Festival con un Gran Galà d'eccellenza.

E' stata scelta per due eventi di grande rilevanza presso l'Opera and Hymns, organizzati dall'ufficio del Governatore di Aana e "Amadeus" organizzato al General Directorate of State Opera and Ballet. Si esibisce nel 2012 con il famoso tenore Josè Cura al 3° International Istanbul Opera Festival, el nel 2013 li vediamo di nuovo insieme al 20° Aspendos International Opera and Ballet Festival.

Alla State Opera and Ballet Turca, in tutti i teatri principali della Turchia, canta, nei primi anni i ruoli di protagonista da soprano lirico di coloratura e con gli anni diventa una delle principali soprani spinti-drammatici internazionali, cantando numerosi ruoli da protagonista sopratutto del repertorio operistico italiano, francese e russo. Avendo una voce con una grande estensione, la vediamo come protagonista in un vasto repertorio, dall'operetta (la Vedova allegra, Zigeunerbaron, Principessa dello Czardas), all'opera mozartiana (da Idomeneo, Ratto del Seraglio, Zaide, Don Giovanni al Flauto Magico), a Verdi (Rigoletto, MacBeth, Attila, Aida, Il Trovatore, La Traviata, Un Ballo in Maschera), a Donizetti (Figlia del Reggimento, L'Elisir d'Amore), a Rossini (il Barbiere di Siviglia), a Puccini (Gianni Schicchi, Tosca, Butterfly, La Bohème), a Wagner con Tannhäuser, a Weill con Mahagoni, a Goldsmith con Clever Girl, a Troya di Berlioz e Ali Baba e i Quaranta Ladri di Selman Ada.

Ha lavorato con i grandi direttori d'orchestra e registi del mondo lirico e sopratutto è stata protagonista nel fantastico gemellaggio del Gran Galà al Teatro Argentina a Roma con l'imponente Presidential Symphony Orchestra, diretta dal M° Lorenzo Castriota Skanderbeg (2017).

ASUDE KARAYAVUZ, Mezzo-Soprano

Nata ad Istanbul, si è diplomata in canto al Mimar Sinan Fine Arts Univesrity State Conservatory. Successivamente vince il 2° premio della Siemens National Opera Competition ad Istanbul, cui seguirà una borsa di studio al Mozaerteum Summer Accademy dove studierà con docenti di fama mondiale come Edith Mathis, Kurt Widmer e Edda Moser. E' vincitrice di una borsa di studio all'Accademia Teatro alla Scala di Milano, diventando allieva delle famosissime soprani Leyla Gencer, Mirella Freni e Luciana Serra. Perfeziona anche la tecnica vocale con il famoso baritono Renato Bruson e i tenori Luigi Alva e Vincenzo Scalera. E' risultata finalista al VI Concorso Lirico "Leyla Gencer" e ha vinto il Gran Premio "Leyla Gencer" dell'Académie Disque du Lyrique. In Turchia è stata consacrata dalla critica di settore: "Miglior cantante lirica e musicista dell'anno". La giovane e molto promettente mezzosoprano, Asude Karayavuz è stata vincitrice del Premio "The Suna Korad Special Prize for Best Female Opera Singer of the Year", sponsorizzato dalla Semiha Berksoy Fondazione (Turchia).

Ha interpretato moltissimi ruoli: "Publia" in Aureliano in Palmira, "Suzuki" in Madama Butterfly, "Adalgisa" in Norma, "Mercedes" in Carmen, "Lola" in Cavalleria Rusticana, Rosina ne Il barbiere di Siviglia, Flora in Traviata, Maddalena in Rigoletto, etc.; in Teatri rinomati quali: Teatro Comunale di Ferrara, Opera de Bogotá (Teatro Mayor), Ankara State Opera, Arena di Verona, Teatro San Carlo di Napoli, Istanbul State Opera, Teatro Cervantes de Malaga, Salzburg Pfingsten Festival, Teatro Alighieri di Ravenna. Teatro Real Madrid, Teatro Colon de Madrid, Teatro Verdi di Trieste, Teatro Campoamor de Oviedo, Wexford Festival Opera, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Filarmonico di Verona,

Ha collaborato con direttori del calibro di Myung-whun Chung e Riccardo Muti, e con registi quali: Alberto Zedda, Antonio Albanese, Joseph Franconi, Timothy Nelson, Giorgio Strehler, Franco Zeffirelli.

Ha inciso per la casa discografica Recordings.

LORENZO CASTRIOTA SKANDERBEG, Direttore

Nasce a Roma nel 1964. Compie gli studi musicali di tromba, strumentazione per banda, composizione e direzione d'orchestra al conservatorio di musica "Santa Cecilia" Roma. La sua carriera, come direttore e compositore, inizia alla giovanissima età di 17 anni. Dirige varie "prime" di brani di sua composizione tra cui "Oratorio" per solo, coro e orchestra (1981) e "Profezia", oratorio profano, per solo, coro, coro di voci bianche e orchestra (1984). Nel 1983 diventa assistente del famoso e rispettatissimo direttore d'orchestra Giuseppe Patanè perfezionandosi nel repertorio lirico italiano. In oltre frequenta master in direzione d'orchestra dei Maestri F. Ferrara e L. Bernstein. Collabora in qualità di direttore e

compositore con varie istituzioni lirico-sinfoniche in Italia e all'estero: Orchestra Sinfonica di San Remo, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra Filarmonica di Salerno, Orchestra Sinfonica di Lecce, Orchestra Sinfonica di Tirana, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Opera di Bonn, Beethoven Halle Bonn, Opera di Plovdiv, Teatro Lirico di Cagliari, Philarmonia di Roma, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Verdi di Trieste, Teatro Lirico di Grosseto, Filarmonica Marchigiana, Orchestra regionale del Lazio, I Solisti Aquilani, Filarmonici di Roma, Opera di Costanza (Romania), Opera di Spalato, Teatro Cervantes di Malaga (Spagna), Teatro Pergolesi di Jesi, National Art Center, Daejeon (Corea), l'Orchestra Sinfonica RTV Slovenia (direttore ospite principale), la Slovene National Opera di Maribor (Slovenia) e l'orchestra Philarmonic Orchestra Oulu (Finnlandia) e di recente ha sostituito M° Metha nella tournée 2010 Toyota Classic Asian tournée con il Maggio Fiorentino (teatri e auditori principale a Kuala Lumpur (Malaysia), Mumbai (India), Bangkok (Thailandia), Brunej (Sultanato di Brunej), Hanoi (Vietnam), Taipej (Taiwan), Seoul (Corea), Manila (Philippine). Riceve menzione speciale al 1° Concorso Internazionale di direzione d'orchestra "Franco Ferrara"; Teatro dell'Opera di Roma (1995). Ha ricoperto importanti incarichi artistici, tra cui: Direttore stabile dell'orchestra "Novi Musici" di Napoli; Consigliere del Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Bonn (Germania) per il Teatro di Musica Contemporanea "Die Werkstattbühne der Oper Bonn"; Direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica Umberto Giordano della Provincia di Foggia, dal 2003 direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto, dal 2004 direttore stabile dell'Orchestra Classica d'Alessandria, dal 1997 direttore stabile della stagione operistica del festival di Santa Margherita Ligure, dal 2000 direttore stabile del Festival Lirico Internazionale "Umberto Giordano" di Foggia, dal 2005 direttore stabile del Festival "Opera in Piazza" ad Oderzo e dal 2004 direttore permanente al Teatro Nazionale Sloveno Maribor. Nel 2001 ha effettuato una tournée in Giappone (Tokyo) con l'orchestra da camera dell'Accademia di Santa Cecilia e il baritono Renato Bruson ed è stato direttore per la tournée in Inghelterra con I Solisti Aguilani. Sempre con I Solisti Aguilani ha diretto per la società concertistica "Baratelli" un importante concerto di musiche di Arvo Pärt. Il M° Arvo Pärt ha dichiarato (per iscritto) "un favorevole giudizio positivo e un apprezzamento particolare nei confronti "dell'arte direttoriale" del M° Castriota e ha espresso il desiderio di collaborare con lui in Italia e nel mondo". Tale giudizio e stato condiviso dal suo editore Eric Marinitsch della Universal Edition, Vienna, con il quale ha già iniziato un'attiva collaborazione. Ottobre 2002 dirige I Solisti Aquilani in una tournée in Spagna (Escorial, Festival di Segovia, Madrid). Dicembre 2004 è invitato con la sua orchestra "Città di Grosseto" a dirigere Brahms, Beethoven e Wagner per il 150° anniversario della Sinfonica di Craiova (Romania). Incide per la casa discografica "Pentaphon" Italia. Per la "Saturn live recordings" ha inciso "Il Tabarro", "Suor Angelica", "Gianni Schicchi", "La Traviata", "Il Rigoletto", "Falstaff", "La Carmen", "La Notte di un Nevrastenico" e "Brani del Grande Repertorio Sinfonico Ottocentesco". Nel 2002 è uscito un disco con la EMI contenenti brani sinfonici di Moussorgsky e Respighi con l'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica Umberto Giordano della Provincia di Foggia. A Gennaio 2004 ha diretto i concerto d'Addio Lirico Sinfonico con l'Orchestra del Teatro di Malaga (Spagna) e il famoso soprano Raina Kabaiwanska. Nel 2005 ritorna al Festival Lirico di Oderzo dirigendo Nabucco con il famoso baritono Renato Bruson. E' stato riconfermato come direttore permanente per il 2005/2008 al Teatro Nazionale Sloveno Maribor dove gli sono state affidate le direzioni delle Opere: Attila (Verdi), Faust (Gounod), Cavalleria

Rusticana/Pagliacci (Mascagni/Leoncavallo) La Bella Addormentata (Tschaikovsky), Lago dei Cigni (Tschaikovsky), Cenerentola (Prokofiev). .2005 Novembre ha diretto un Trovatore a San Severo (Teatro G. Verdi) con critiche molto positive (p.es. Operaclick-Internet), con P. Giuliacci (Mandrico), A. Rezza (Leonora), E. Fiorillo (Azucena) e B. Anderson (Conte di Luna). 2006 dirige Tosca al Festival Lirico di Oderzo con N. Martinucci e S. Carolli nei ruoli principali. Ottobre 2006 fa il suo debutto a Seoul (Corea) con l'Aida di G. Verdi. 2007 diventa direttore ospite principale dell'orchestra sinfonica RTV Slovenia. 2008 dirige il famoso tenore Mario Malagnini ad Oulu in Finnlandia. 2012 diventa General Music Director dell'Opera Nazionale Turca a Samsun e subito viene invitato come direttore ospite principale al Teatro Nazionale di Ankara dirigendo "MacBeth" e "Attila" di G. Verdi e ripetendo "Attila" al Festival Lirico di Istanbul nel 2013. Con Thomas Hampson (Baritono Americano) celebra un grande successo in Turchia e questo successo si ripeta nel 2014 ad Ankara con due concerti sinfonici con La Sinfonica Presidenziale Turca. Dal 2016 diventa primo direttore ospite dalla CSO Ankara (The presidential orchestra), e dirige ogni anno le maggiori orchestre sinfoniche in Turchia (Adana, Bursa, Antalia, Ismir, Ankara, Samsun, Istanbul etc.), sempre chiamato soprattutto su iniziativa degli orchestri stessi, che lo vorrebbero tutti come direttore stabile. Castriota però rimane Il Direttore Generale Musicale al Teatro Nazionale Turco a Samsun, dirigendo in questa stagione Tosca, Ballo in Maschera e Trovatore. E' stato scritturato per la prima volta al festival pucciniano, 62° edizione, a Torre del Lago, per la direzione dell'opera Tosca con un cast eccezionale: Tenore, Jorge de Leon, Soprano: Hui He, Baritono: Lucio Gallo. Il successo è stato molto importante in quanto il M° Castriota è subentrato nella prima della produzione (la sua recita per contratto era dalla seconda) sostituendo il M° Alberto Veronesi dal secondo atto e senza avere fatto nessuna prova. Ha avuto un successo strepitoso in quanto sia il pubblico sia la critica nazionale ed internazionale e sia il cast hanno apprezzato l'evento e la direzione musicale e interpretativa. Per l'occasione la nipote del compositore, signora Simonetta Puccini presente tra il pubblico si è complimentata particolarmente con il Maestro, riconoscendone le doti tecnici ed interpretativo della sempre più rara "tradizione direttoriale italiana". L'8 Settembre 2002 riceve insieme all'Onorevole Rocco Buttiglione e al Senatore Susanna Agnielli il Premio Europa Leader "Rocca d'Oro" per la sua professionalità nel campo internazionale della musica. 2003 riceve il Premio "National Culture Prize 2003" dirigendo Nabucco nel Festival Lirico a Spalato. Dal 2006 M° Castriota è eletto Presidente del prestigioso Concorso Internazionale "Cappuccilli-Patanè-Respighi" in Canto Lirico, Direzione d'Orchestra e Composizione, organizzato sponsorizzato dalla Confartigianato/Anap Nazionale con sedi a Zurigo, Alessandria, Lecce, Campobasso e Grosseto. Maggio 2008 ha riceve a Napoli il prestigioso Premio "Sebetia-Ter" alla carriera che è stato in altre eddizioni dato ai Maestri Riccardo Muti, Claudio Abbado, Mikkis Teodorakis e Aldo Piccolini. E' docente al Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso, della cadetra di Esercitazione Orchestrale.

MISKOLC SYMPHONY ORCHESTRA (MSO)

Il 1° Novembre 1963 nasce la Sinfonica di Miskolc e da quel momento è stata e sempre un' istituzione esemplare di cultura nella regione, con ospiti di fama mondiale in ogni evento. Peter Mura, il fondatore dell'orchestra, ne è stato direttore stabile fino il 1984. Lazslo Kovacs nel 1984 con la carica di Direttore Artistico e Musicale. L'orchestra è composta da 55 professori stabili e da altri 30 aggiuntivi. Nella stagione del 2013/14 è stato celebrato il 50° anniversario, in occasione di questo evento sono state divise le cariche dirigenziali: il M° Tamas Gal viene nominato Direttore Musicale Generale mentre la Dt. Krisztina Szaszne Ponuzs occuperà la carica di Direttore Artistico Generale. Dal 2018 il M° Matyas Antal, vincitore dei Premi Ferenc Liszt, Bartok-Pasztory e altri, già Direttore Artistico dell' Hungarian National Choir, viene nominato Direttore Musicale Generale.

L'orchestra effettua oltre 80 concerti ogni anno; il repertorio è molto variato, interessante e vasto, e va dalla musica popolare ungherese alla musica classica più ricercata. Ampio spazio di programmazione è orientato all'organizzazione di concerti per giovani talenti. House of Arts's è la sede principale della MSO, sebbene si esibiscano spesso al Theatro Nazionale di Miskolc e in estate sulla grande "Promenade" del parco reale. Hanno inciso un CD con un programma estivo di musica classica ungherese. I concerti di Natale e Capodanno, vantano una lunga tradizione. Un secondo CD con il Poema Sinfonico "Toldi" di Leo Weiner, ha vinto il premio Diapason nel 2009. MSO suona spesso anche composizioni in prima mondiale con notevole riscontro di pubblico, critica di settore ma sopratutto, con gradimento anche da parte dei compositori stessi (ad esempio Sandor Veress). Importanti Direttori d'Orchestra come Oliver von Dohnányi, Yuri Simonov, Kobayashi Ken-Ichiro, Marco Balderi, Rico Saccani, Mika Eichenholz, Karolos Trikolidis, Piotr Anderszewski, Shlomo Mintz, Lylia Zilberstein, Patricia Kopatchinskaja and Sergei Nakariakov, sono stati invitati sul podio della MSO. Da tre anni la collaborazione con il molto apprezzato e conosciuto Direttore d'Orchestra Italiano Lorenzo Castriota Skanderbeg, ha permesso un'ulteriore crescita culturale e nuove esperienze, creando un mondo musicale di alta qualità molto apprezzato dal pubblico locale ed internazionale, con un repertorio che spazia dall'operistica importante alle grande sinfonie classiche.

La MSO si è esibita nel 2016 a Parigi (Convention Centre) con "Il Lago dei Cigni" di Tchaikovsky con il corpo di ballo della Scala di Milano. Segue nel 2017 a Nottingham, una collaborazione con il St. Petersburg Classical Ballet con "Lo Schiaccianoci" di Tchaikovsky, una esibizione al Disney concerto in Athene, e nel 2018 un programma interamente Mozartiano al Champs-Elysées Theater a Parigi ed al "Festival Les Nuits de la Citadelle" a Sisteron, Francia. MSO è spesso invitata al rinomato Festival "Ravenna Musica" di Ravenna, Italia. Nel 2021 MSO è stata invitata al Festival Lirico di Perugia, Viterbo e Terni, suonando il Barbiere di Siviglia di Rossini e tre imponenti "Gran Galà" con cantanti di primo livello e sotto la bacchetta del M° Lorenzo Castriota Skanderbeg. Il pieno successo ottenuto, ha gettato le basi per una nuova scrittura anche quest'anno: la MSO è stata invitata in Italia e questa volta è in tournée per la prima volta sul lago di Como.